

Scuola di formazione politica “Alberto Tulumello” per la promozione dei beni comuni e lo sviluppo della cittadinanza attiva

Perché una scuola di formazione politica

- ✓ Necessità di riprendere una riflessione politico-culturale a partire dalla Costituzione, dai suoi principi fondamentali riletti alla luce del contesto attuale: democrazia, uguaglianza, diritto al lavoro, solidarietà
- ✓ Necessità di ripensare il Mezzogiorno e la Sicilia a partire dall’analisi impietosa della situazione odierna, anche alla luce di un nuovo concetto di sviluppo e di una diversa qualità dello sviluppo
- ✓ Rimettere al centro il protagonismo di cittadine e cittadini e di quei soggetti che praticano forme di cittadinanza attiva valorizzando e diffondendo pratiche partecipative ed esperienze di sviluppo locale
- ✓ Ripensare/riformulare/innovare i linguaggi, i metodi e le pratiche della politica perché possano essere analizzati, riconosciuti e ricostruiti dalle giovani generazioni

Perché intestata ad Alberto Tulumello

Perché ha cercato di coniugare sempre analisi rigorosa della realtà e pratiche di sviluppo partecipativo dei territori e della comunità siciliana, tra i più impegnati nella costruzione del Programma partecipato di Rita Borsellino Presidente della Regione alle elezioni regionali del 2006, analista rigoroso e animatore dei processi di sviluppo locale

Mission

- ✓ favorire un riavvicinamento alla politica, soprattutto per i giovani, ridestando interesse, attenzione e consapevolezza sull’importanza e la necessità della politica
- ✓ offrire strumenti di analisi e nuovi paradigmi per comprendere meglio le trasformazioni della società attuale e favorire un impegno più consapevole per l’affermazione della giustizia sociale e la promozione del benessere collettivo
- ✓ rafforzare il gruppo di Un’altra storia favorendo la costruzione di reti più ampie con altri soggetti singoli e associati e la conoscenza e valorizzazione di esperienze di sviluppo locale partecipato

Destinatari

Il popolo del cambiamento che non si sente oggi rappresentato dalla classe politica attuale e che ritiene indispensabile promuovere un’azione politica dal basso, sviluppare nuove forme di partecipazione alla vita pubblica, aggregazioni di soggetti interessati a porre al centro dell’agenda politica questioni centrali per lo sviluppo futuro della nostra regione (tutela e promozione dell’ambiente naturale e culturale, lotta alla povertà, sviluppo di nuovo e “vero” lavoro con forme organizzative innovative a partire dalle energie e dalla creatività delle giovani generazioni).

La scuola inizierà a settembre 2016 e avrà un carattere sperimentale per il primo anno formativo 2016-2017. Per la prima annualità avrà proiezione prevalentemente interna al movimento Un’altra storia e sarà caratterizzata da un forte coinvolgimento delle fasce giovanili (almeno il 50% dei partecipanti con età compresa tra i 18 e i 40 anni).

Le iscrizioni quindi saranno promosse e proposte prevalentemente da parte dei gruppi territoriali di Un’altra storia che solleciteranno soci/simpatizzanti/giovani impegnati presso le realtà

territoriali ad aderire alla scuola. In tal senso l'iscrizione alla scuola non avverrà attraverso un bando a rilevanza esterna, ma tramite il passaparola tra lo zoccolo duro di Un'altra storia (i 100 partecipanti all'assemblea di Palermo del 9 aprile tra presenti e coloro che hanno manifestato la volontà di esserci e comunicato di volersi impegnare nel movimento).

Saranno individuati alcuni criteri di selezione dei partecipanti da utilizzare qualora le iscrizioni superassero il numero delle 50 persone max previste (età, rappresentanza territoriale, interesse all'iniziativa e impegno alla frequenza assidua, etc..).

La scuola sarà aperta solo agli iscritti, ai tutor e allo staff di direzione. Soltanto il primo incontro di presentazione della Scuola sarà aperto alla cittadinanza

Temi e Programma Anno formativo 2016-2017

La Scuola prevede, oltre al primo incontro di presentazione aperto al pubblico, 8 incontri mensili da novembre a giugno con un percorso che prende avvio dalla Costituzione e si articola nelle seguenti aree tematiche:

- 1. La Costituzione oggi? Come si declinano oggi i suoi principi fondamentali (democrazia, uguaglianza, solidarietà, diritto al lavoro, etc..)? Significato e valore attuale dello Statuto speciale della Regione Siciliana** (un incontro a novembre)
- 2. Scenari internazionali e politiche europee e nazionali: dove va il mondo e quali i nuovi equilibri e quali gli spazi di intervento a livello nazionale e locale?** (un incontro a dicembre)
- 3. Il Mezzogiorno nello scenario politico-economico internazionale: equilibri, vincoli e prospettive. Un altro sviluppo è possibile?** (un incontro a gennaio)
- 4. La centralità dei beni comuni quali diritti alienabili dei cittadini: dal diritto alla vita, al bene primario dell'acqua fino alla conoscenza in rete. Modelli e pratiche di cura, rigenerazione, tutela e gestione. Modelli di compartecipazione e di decisione basati sulla democrazia diretta e partecipativa per cittadini singoli e collettivi** (un incontro a febbraio)
- 5. Quale economia per quale società: verso un'economia di condivisione – Un'altra economia è possibile?** (un incontro a marzo)
- 6. La Politica oggi: soggetti, agire politico, linguaggi, , rapporto con lobby e interessi – Geografia del potere: dove avvengono le decisioni? – Quali poteri per i cittadini? – Democrazia e partecipazione: come costruire una nuova politica fondata sulla partecipazione dei cittadini?** (un incontro ad aprile)
- 7. La Sicilia tra degrado e sviluppo: l'industrializzazione mancata, i nuovi fermenti giovanili, la mancata valorizzazione delle risorse, le esperienze di sviluppo locale, le opportunità offerte dalla programmazione dei fondi strutturali europei** (un incontro a maggio)
- 8. Essere e costruire comunità: concetti e pratiche desuete o fondanti per una riappropriazione della politica da parte dei cittadini?** (un incontro a giugno)

Incontro di presentazione della Scuola e lectio magistralis

La presentazione della Scuola e del programma 2016-2017, considerato che l'asse portante è la Costituzione e si intende partire dai suoi principi fondamentali riletti e rivalorizzati alla luce del contesto attuale, avverrà con una *lectio magistralis* che sarà tenuta dal Prof. Luigi Ferrajoli sul tema "**La Costituzione oggi tra punti fermi, limiti, potenzialità e grandi incompiute**" che si svolgerà venerdì 16 settembre 2016. Questo primo incontro, che si svolgerà a Palermo, sarà aperto alla cittadinanza.

Docenti relatori e tutor

Si segnalano di seguito alcuni nomi di esperti che inviteremo come docenti e tutor della Scuola Tulumello. Alcune collaborazioni sono ancora da definire:

Luigi Ferrajoli, Leonardo Becchetti, Stefano Zamagni, Franco Cassano Giuseppe Notarstefano (UniPA), , Carlo Trigilia, Gianfranco Viesti, Giuseppe Verde (UniPA), Piero Fantozzi, Giulio Marcon (campagna Sbilanciamoci), Franco Cazzola (Univ. Catania), Claudio Riolo (UniPA), Marco Revelli, Alfio Mastropaolo, Alfonso Gianni, Gaetano Giunta, Walter Canafoglia

Tempi, date e sedi attività formativa

Gli incontri si svolgeranno una volta al mese, da novembre 2016 a giugno 2017, nella giornata di sabato con l'articolazione di seguito prevista che potrà variare a seconda della disponibilità del/i relatore/i:

- 9,30 - 10,00 accoglienza
- 10,00 - 11,30 lezione/i del/i docente/i e stimoli per il lavoro di gruppo e primo confronto in aula con i corsisti
- 12,00 - 13,30 lavoro nei gruppi con approfondimento guidato dai tutor con l'aiuto di materiali e schede
- 15,00 – 16,30 continuazione lavoro nei gruppi con la predisposizione di questioni, domande, osservazioni da porre al relatore
- 17,00 - 19,00 ripresa confronto con il relatore a partire dalle questioni, osservazioni e domande poste dai gruppi e, ove pertinenti, presentazione e discussione di casi, di pratiche partecipative, di esperienze di sviluppo locale, etc..

La segreteria della Scuola ha sede a Palermo. L'attività formativa sarà itinerante in quanto si svolgerà in tre sedi didattiche (Palermo, Caltanissetta, Acireale)

Risorse

La quota di iscrizione è di 150 euro per tutto l'anno formativo 2016-2017 da pagare in tre tranches (la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda a febbraio, la terza a maggio).

Per i giovani sotto i 30 anni vi è uno sconto del 50% sull'iscrizione.

Oltre alle quote di iscrizione, al fine di soddisfare compiutamente il fabbisogno finanziario dell'anno formativo e sviluppare al contempo un programma parallelo di incontri ed eventi organizzati dalla scuola, si pensa a:

- un lancio raccolta fondi a soci/simpatizzanti di Un'altra storia con la formula "Amici della scuola di formazione politica Alberto Tulumello" con un contributo mensile libero (a partire da 5 euro);
- due/tre cene di autofinanziamento o altri eventi con biglietti per il finanziamento della Scuola;
- destinare una quota del tesseramento alla Scuola.

Staff

- Staff di Direzione e Coordinamento leggero composto da 6/7 persone
- Comitato scientifico composto da docenti e tutor della Scuola
- Segreteria tecnico-amministrativa della Scuola composta da almeno due persone
- Tutor per coordinare e animare i gruppi di lavoro